



Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: BAMBINI NEL DESERTO ETS

Sede: VIA A. CASOLI n. 45 MODENA MO

Codice fiscale: 94094820365

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 94094820365

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	-	-
4) altri beni	3.000	3.070
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	3.000	3.070
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-



	31/12/2025	31/12/2024
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	-	-
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	3.000	3.070
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	275	699
esigibili entro l'esercizio successivo	275	699
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	8.906	8.073



	31/12/2025	31/12/2024
esigibili entro l'esercizio successivo	8.906	8.073
<i>Totale crediti</i>	9.181	8.772
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	163.770	142.379
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	914	3.046
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	164.684	145.425
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	173.865	154.197
D) Ratei e risconti attivi	1.080	-
<i>Totale attivo</i>	177.945	157.267
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	11.978
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	-	11.978
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	76.516	-
2) altre riserve	1	1
<i>Totale patrimonio libero</i>	76.517	1
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.887	64.538
<i>Totale patrimonio netto</i>	147.404	126.517
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	-	-



	31/12/2025	31/12/2024
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	961	753
esigibili entro l'esercizio successivo	961	753
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	773	3.066
esigibili entro l'esercizio successivo	773	3.066
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.395	3.043
esigibili entro l'esercizio successivo	3.395	3.043
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	23.418	22.262
esigibili entro l'esercizio successivo	23.418	22.262
12) altri debiti	-	-
Totale debiti	28.547	29.124
E) Ratei e risconti passivi	1.994	1.626
Totale passivo	177.945	157.267

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	449.765	354.011	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	477.925	466.996
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.510	47.855	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	2.550	3.050
2) Servizi	345.621	245.140	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.893		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	76.117	52.925	4) Erogazioni liberali	404.942	392.489
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi del 5 per mille	23.421	27.142



Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
7) Oneri diversi di gestione	624	8.091	8) Contributi da enti pubblici	47.008	44.274
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	4	41
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	449.765	354.011	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	477.925	466.996
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	28.160	112.985
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-



Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	1.045	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	759
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	1.045	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	759
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	1.045	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	759
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	(286)
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	4.300	44.913	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	2.107	9.456	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	2.003	2.532		-	-
4) Personale	-	32.702		-	-
5) Ammortamenti	70	140		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-



Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	120	83		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	4.300	44.913	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	454.065	399.969	Totale proventi e ricavi	477.925	467.755
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	23.860	67.786
	-	-	Imposte	(2.973)	(3.248)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	20.887	64.538

Relazione di missione

Introduzione

Gentili Associate e Associati,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di BnD (di seguito BnD), che viene sottoposto al vostro esame e alla vostra approvazione, presenta un risultato positivo pari ad €. 20.887,00 (al netto delle imposte).

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.



Informazioni generali sull'ente

BnD è un'organizzazione umanitaria con 26 anni di attività nella cooperazione internazionale e nell'emergenza umanitaria attiva in ben 20 Paesi dell'Africa sub-sahariana e orientale che, nell'arco di tempo della sua operosa attività, ha potuto realizzare oltre 500 progetti grazie al sostegno di privati cittadini, aziende, enti privati e pubblici oltre che all'aiuto delle più importanti agenzie delle Nazioni Unite. BnD è riconosciuta in ambito nazionale come ONG, e dal 2023 come ETS secondo il nuovo ordinamento giuridico ed internazionale dai governi del Burkina Faso, Mali, Mauritania, Ciad e Senegal.

BnD è parte di un pool di organizzazioni umanitarie indipendenti in Niger, Senegal e in Svizzera che oltre a condividere il nome Bambini nel Deserto, adottano lo stesso modus operandi, le medesime attività e obiettivi, nel rispetto delle normative locali. Inoltre, si basano su principi comuni, tra cui lo Statuto, il Regolamento Interno, il Codice Etico e le Norme di Sicurezza.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di contribuire, attraverso la realizzazione di progetti e l'implementazione di programmi, al miglioramento della qualità di vita dei bambini e delle loro comunità di appartenenza attraverso interventi che nascono dai bisogni espressi dai beneficiari. L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 5 dello Statuto sociale, tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lettera d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lettera i);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni (lettera n);
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in Via di Sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (lettera o);
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (lettera r);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo (lettera u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lettera v);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici (lettera w).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 09/06/2023 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017, e sono relativi solamente a quote associative, erogazioni liberali, 5 per mille, e contributi a supporto dell'attività di interesse generale.

Sedi e attività svolte

Le sedi legale e operativa di BnD si trovano a Modena rispettivamente in Via Casoli, 45 e in Via Canaletto Sud, 88. Presso la sede operativa viene svolta l'attività di raccolta e confezionamento del materiale destinato alle spedizioni, vi si riuniscono i soci e i volontari per elaborare le strategie delle attività sul territorio con particolare attenzione alle



azioni ECG (educazione alla cittadinanza globale) e portare a termine i compiti assegnati nel rispetto delle linee guida fissate all'interno dello Statuto.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione Bambini nel Deserto ETS annovera tra i propri associati persone fisiche che condividono le finalità statutarie dell'ente e partecipano attivamente alla vita associativa. Gli associati hanno diritto di voto nelle assemblee, possono essere eletti negli organi sociali e contribuiscono alle attività dell'ente attraverso il versamento della quota associativa annuale. Nel corso dell'esercizio 2025 i proventi da quote associative ammontano ad Euro 2.550,00. L'Associazione non ha svolto attività mutualistiche nei confronti degli associati, ma esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: gli associati sono convocati in Assemblea ordinaria almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per le delibere di competenza assembleare. L'Assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta l'Organo Amministrativo lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un decimo degli associati. Gli associati partecipano inoltre alle attività operative dell'ente in qualità di volontari, contribuendo in modo determinante al raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione si è avvalsa di 26 volontari non occasionali.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.



Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.



Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 8.045,99; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.045,99.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	915	7.131	8.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	915	4.061	4.976
Valore di bilancio	-	3.070	3.070
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	70	70
<i>Totale variazioni</i>	-	(70)	(70)
Valore di fine esercizio			
Costo	915	7.131	8.046
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	915	4.131	5.046
Valore di bilancio	-	3.000	3.000

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.



Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	275
Crediti verso altri	8.906
Totale	9.181

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte dal denaro in cassa contanti per Euro 913,86 e da denaro in conti correnti bancari per Euro 163.770,11.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	1.080
	Totale	1.080

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	-	-	-	-	50.000
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve statutarie	11.978	-	-	11.978	-	-
Totale patrimonio vincolato	11.978	-	-	11.978	-	-
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o	-	64.538	11.978	-	-	76.516



	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
avanzi di gestione						
Altre riserve	1	-	-	-	-	1
Totale patrimonio libero	1	64.538	11.978	-	-	76.517
Avanzo/disavanzo d'esercizio	-	-	-	-	20.887	20.887
Totale	61.979	64.538	11.978	11.978	20.887	147.404

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	50.000	Capitale	D
<i>Patrimonio vincolato</i>			
Riserve statutarie	-	Capitale	B;E
Riserve statutarie	-		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	76.516	Avanzi	B;E
Altre riserve	1	Avanzi	B;E
Altre riserve	76.517		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	20.887	Avanzi	B;E
Totale	147.404		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

Quota scadente entro l'esercizio



	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	961
Debiti tributari	773
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.395
Debiti verso dipendenti e collaboratori	23.418
Totale	28.547

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.994
	Totale	1.994

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa. Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

E) Componenti di supporto generale

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.



Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per Euro 23.421. L'Ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici a sostegno dell'attività di interesse generale dell'Ente sono contabilizzati tra i proventi e precisamente alla voce A8 del rendiconto gestionale ed ammontano ad Euro 47.008,39.

Essi provengono dai seguenti enti:

- Regione Emilia Romagna	€ 46.708,39
- Istituto Autonomo Case Popolari	€ 300,00
Totale	€ 47.008,39

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	2	2	
Numero			26

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e del Revisore Legale. E' presente un soggetto incaricato della revisione legale, il Dott. Federico Bacchiega.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.



Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo l'avanzo d'esercizio di Euro 20.887,18.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 36.209

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 24.642

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): Sì

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

L'Associazione è entrata nel suo 26° anno di attività con un bilancio più che positivo ed un'attività sempre crescente e migliorativa nell'ambito cooperativo con la realizzazione di nuovi progetti ed il compimento di altri precedentemente iniziati. L'Associazione si è evoluta a livello organizzativo strutturandosi con procedure richieste in ambito cooperativo per la partecipazione a progetti in cooperazione in ambito internazionale.

In generale, l'andamento delle entrate come erogazioni liberali ha avuto un trend positivo e migliorativo rispetto all'esercizio precedente grazie anche ad un lascito testamentario ed a nuovi sostenitori che hanno creduto nella serietà ed autenticità dell'organizzazione.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 evidenzia un risultato positivo pari ad Euro 20.887,18.

È importante notare che un contenuto avanzo di Bilancio pari quasi ad un pareggio evidenzia una buona amministrazione delle risorse disponibili in termini di tempistica di contabilizzazione di entrate e uscite, nonostante una certa lungaggine dei tempi di ricezione di alcuni finanziamenti pubblici.

L'esercizio di riferimento è stato caratterizzato da entrate per finanziamenti da enti pubblici (11% del totale erogazioni liberali) quali la Regione Emilia Romagna a supporto delle spedizioni in Ucraina iniziate negli anni precedenti ed anche a supporto di nuovi progetti per l'agricoltura e la sostenibilità climatica in Senegal, Paese dove l'Associazione è molto attiva e realizza parecchi progetti in vari ambiti.

Importanti entrate sono state realizzate anche grazie all'intervento di enti privati, aziende e fondazioni (38% del totale erogazioni liberali) quali l'OPM Opera Valdese che ha contribuito al finanziamento di importanti progetti di imprenditoria sociale in Senegal.

Inoltre, la parte più significativa delle entrate è stata realizzata con le donazioni di donatori privati fidelizzati e di nuovi donatori (51% del totale erogazioni liberali) grazie ad una comunicazione sempre crescente ed alle rinnovate campagne sui social media.

Tra le importanti entrate dell'esercizio in esame rileviamo la donazione di un lascito testamentario ammontante ad Euro 62.143,00 che ha permesso la continuità operativa di alcuni progetti di istruzione in Burkina Faso.

Sul fronte dei donatori privati un notevole contributo è stato apportato anche dalle spedizioni in Mauritania, nell'Atlas del Marocco ed in Tunisia.

I sostegni derivanti dal 5 per Mille (€ 23.421) sono in leggera flessione rispetto ai due anni precedenti (anno 2024 € 27.142 e anno 2023 €. 27.998) ed in notevole flessione rispetto agli anni passati; questo è un dato molto preoccupante in ragione del fatto che ancora molti italiani non conoscono questa forma di donazione.



Un maggiore coinvolgimento dei Soci e dei Volontari dell'organizzazione potrebbe contribuire a risollevarne questa comunque preziosa fonte di entrate.

In generale, possiamo affermare che in termini di operatività l'organizzazione non ha subito alcuna flessione ed è stata efficiente nell'amministrazione dei fondi a disposizione, portando a compimento innumerevoli progetti e dando inizio a nuove attività.

Per ciò che riguarda i costi di amministrazione progetti e le spese di gestione (istituzionali) si sono mantenuti sui livelli precedenti ed in linea con i principi degli ETS.

I costi di gestione dei progetti, pari ad € 449.765,00 presentano un andamento in leggera crescita rispetto allo scorso esercizio (€ 354.011,00), dovuto ad un intensificarsi delle spedizioni nell'anno in esame e di spese su nuovi progetti.

I costi ed oneri di supporto generale ammontanti ad € 9.271,00 presentano una notevole differenza rispetto all'esercizio precedente (€ 44.913,00) dovuta principalmente ad una riclassifica di costi del personale di "Segreteria Generale" e di servizi fiscali ed amministrativi annoverati in questo esercizio tra i costi di gestione dei progetti. Questa riclassifica è stata effettuata di concerto con il revisore legale e nel rispetto dei principi contabili ETS.

I costi ed oneri di supporto generale restano di gran lunga al di sotto del limite etico (25% del totale delle spese), che da sempre contraddistingue il nostro operato.

Software gestionale

Nel corso dell'esercizio il software gestionale "The Tree" adottato nel 2022 ed implementato negli anni successivi, ha presentato dei problemi in fase di ampliamento di processi gestionali di cui l'Organizzazione necessita per far fronte a nuove necessità contabili, amministrative e di interfaccia con il sito web.

Sulla base di queste nuove necessità dell'Associazione, non solo interne ma anche di compliance con l'ente di riferimento RUNTS e con le Istituzioni, si è resa necessaria la ricerca di un nuovo software gestionale.

Nell'evoluzione prevedibile della gestione si prevede l'adozione e l'implementazione di un nuovo gestionale durante l'anno in corso.

Quanto sopra è attuato nell'ottica di una razionalizzazione delle procedure di amministrazione, gestione e controllo e di sempre maggiore garanzia per gli stakeholders interni ed esterni.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: OPM Opera Valdese, Regione Emilia Romagna, Istituto Autonomo Case Popolari (ACER) di Modena, e altre organizzazioni umanitarie e di cooperazione internazionale operanti nei Paesi dove l'Associazione svolge la propria attività (Senegal, Burkina Faso, Ucraina, Mauritania, Marocco, Tunisia).

L'ente fa parte della rete associativa del Terzo Settore ed è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione g) "Altri enti del Terzo Settore". L'Associazione collabora attivamente con reti di organizzazioni non profit operanti in ambito umanitario e di cooperazione internazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'evoluzione della gestione di BnD nei prossimi anni dipenderà da diversi fattori, tra cui la capacità dell'organizzazione di mantenere e diversificare le fonti di finanziamento, l'andamento delle donazioni da privati e aziende, e inevitabilmente il supporto da enti pubblici e privati.

- **Sostenibilità economica:** L'avanzo d'esercizio registrato nel 2025 (€ 20.887,00) mantiene un Patrimonio Netto su valori accettabili garantendo una buona stabilità economica. Tuttavia, l'ulteriore calo delle entrate dal 5 per Mille è un segnale d'allarme che suggerisce ancor più di prima la necessità di una campagna più incisiva per sensibilizzare donatori e volontari su questa opportunità e un maggiore coinvolgimento da parte dei soci e volontari;
- **Diversificazione delle entrate:** Attuale scenario Entrate: - Privati 51% - Aziende 10% - Enti Pubblici 11% - Enti Privati 28%. L'organizzazione intende continuare a diversificare le proprie fonti di entrata, rafforzando le relazioni con donatori privati fidelizzati e ampliando il network di aziende e fondazioni sostenitrici, incrementando la visibilità sui social media e proseguendo nelle campagne di sensibilizzazione per il 5 per Mille, al fine di ridurre la dipendenza da singole fonti di finanziamento e garantire maggiore stabilità economica nel lungo periodo.



- **Efficienza operativa:** L'adozione del nuovo software gestionale, in corso di implementazione nel 2026, è finalizzata al miglioramento dell'efficienza amministrativa e della gestione dei progetti, garantendo maggiore controllo sulle spese e facilitando il monitoraggio delle attività. Il completamento di questo processo di transizione sarà cruciale per ottimizzare le risorse disponibili e rispondere alle crescenti esigenze contabili, amministrative e di interfaccia con il RUNTS e le istituzioni.
- **Bilancio tra costi di gestione e operatività:** Le spese di gestione progetti nel 2025 ammonta ad € 449.765,00 in leggero aumento rispetto all'esercizio precedente (€ 354.011,00) dovuto essenzialmente alla realizzazione di nuovi progetti ed il compimento di altri in corso e all'elevato numero di spedizione nell'anno. Ciò è comunque stato controbilanciato da entrate a sostegno dei relativi progetti. Rimane sempre fondamentale continuare a contenere i costi amministrativi senza compromettere l'efficacia delle attività sul campo. Le spese di supporto generale (istituzionali) € 4.300,00 si sono mantenute su livelli contenuti. E, come menzionato, si rileva la riclassifica, sempre nel rispetto dei principi contabili ETS, del costo del personale di Segreteria tra i costi dei progetti.
- **Scenario futuro:** se BnD riuscirà a mantenere un equilibrio tra entrate e uscite, a rafforzare il proprio network di finanziatori e a migliorare la comunicazione e il coinvolgimento dei donatori, l'organizzazione potrà consolidare la propria stabilità economica e ampliare l'impatto delle sue missioni umanitarie.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'Associazione Bambini nel Deserto ETS persegue le proprie finalità attraverso la realizzazione di progetti di cooperazione internazionale e interventi umanitari in Africa subsahariana e in altri Paesi in via di sviluppo o in situazioni di emergenza.

Le attività svolte comprendono: progetti di istruzione e sostegno scolastico, iniziative per l'agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare, interventi di emergenza umanitaria (tra cui spedizioni in Ucraina e nelle zone del Sahel), progetti per l'imprenditoria sociale, e attività di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia. L'Associazione opera in conformità con lo Statuto, con il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e con le normative vigenti in materia di cooperazione internazionale, avvalendosi del lavoro di 2 dipendenti e di 26 volontari non occasionali.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.